



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE
"OLIVELLI PUTELLI"
DARFO BOARIO TERME**



VOCE STUDENTESCA

Fondato nel 2012

Aprile 2015 - n°15 - Anno III

La foto del mese



**"EXPO"
4ªD SALA**

Vincitori del concorso *Trofeo d'Oro fotografico*
2014/2015

ASSEMBLEA DI PASQUA

Anche quest'anno è stata riproposta l'abituale assemblea pasquale a cui hanno partecipato studenti, docenti e personale ATA. Un incontro con i rappresentanti ha messo in evidenza che la partecipazione è risultata scarsa. È doveroso specificare che gli iscritti erano 250, mentre i presenti erano poco più di 300, in quanto una cinquantina di studenti hanno aderito all'assemblea la mattina stessa, alcuni anche senza pagare. La giornata dedicata allo scambio dell'augurio pasquale è iniziata con un leggero ritardo alle ore 10:30; il Dirigente Scolastico ha riconosciuto l'impegno di alcuni ragazzi del nostro istituto in attività extra scolastiche, consegnando loro alcune onorificenze e in seguito ha dato lettura al verdetto che decretava i primi tre classificati del concorso ...

Continua a pagina 8 •

VACANZE ESTIVE

Poco tempo fa il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha lanciato una proposta che ha creato grandissimo scalpore: ridurre a uno i tre mesi estivi di vacanze per gli studenti, troppi secondo lui, tentando di integrarli nel mondo del lavoro nei restanti due. Il Ministro ha anche giustificato tale idea con l'esperienza di lavoro estivo saltuario realizzata da parte dei suoi stessi figli.

Istantanea la reazione da parte di CGIL che ribadisce l'aumento dello sfruttamento del lavoro degli studenti da parte delle aziende, già esistente, secondo la sigla sindacale, e mascherato con stage non retribuiti. Oltretutto sminuisce l'affermazione del ministro anche perché tratta un argomento delicato in maniera superficiale, senza definire i termini di possibile applicazione e con un'argomentazione, quella ...

Continua a pagina 8 •

**F.I.I. FOPPOLI**
DISTRIBUZIONE BEVANDE - ENOTECA
Via del Progresso, 9 25047 Darfo B.T.
0364 - 531335 fillfoppoli@virgilio.it
[facebook.com/enotecafoppoli](https://www.facebook.com/enotecafoppoli)

DATI REDAZIONE

DIRETTORE Daniele Isonni

VICEDIRETTORE Pietro Ciccarelli

CAPOREDATTORE Luca Baccanelli

CONTABILE Nicola Ruggeri

INVIATO SPORTIVO Roberto Formentelli

GRAFICO Giovanni Federici

FOTOGRAFO Matteo Casarotti

Autore della rubrica *La foto del mese*

FONDATORE Kevin Fadda



tipografiabrenese

Stampato presso

TIPOGRAFIA BRENESE

Via Martiri della Libertà,
80 - 25043 BRENO (BS)

Tel. 0364.22165

Fax.0364.326350

www.tipografiabrenese.com

info@tipografiabrenese.com

MAIL GIORNALE

vocestudentesca@yahoo.it

**CERCA "VOCE STUDENTESCA"
SU FACEBOOK**



SOMMARIO

PROGETTO UPI ORIENT@GIOVANI

Pagina 1

TERESIO OLIVELLI

Pagina 2

FORGE MONCHIERI

Pagina 3

RISPARMIO: PRIMO GUADAGNO

Pagina 4

LA GAZZETTA DELL'OLIVELLI PUTELLI

Pagina 5

L'ALLARME DEL MOIGE

Pagina 6

**L'AEREO: IL MEZZO PIÙ SICURO PER
VIAGGIARE**

Pagina 7

GIOCHI

Pagina 8

Con il patrocinio



**Comune di
Darfo Boario Terme**



**Comunità Montana
di Valle Camonica**

PROGETTO UPI ORIENT@GIOVANI

Il progetto che offre opportunità in una società segnata da una forte crisi, favorendo ed accompagnando l'orientamento al lavoro e l'integrazione sociale

Il Progetto UPI Orient@giovani è stato creato dal Ministero dell'Interno, finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di paesi Terzi e poi attuato dall'Unione delle Province d'Italia che ha scelto i sette ambiti territoriali più adatti a sviluppare il progetto: Brescia, Lecce, La Spezia, Perugia, Pisa, Reggio Calabria, Treviso, province significative per l'incidenza ed il successo della popolazione scolastica proveniente da Paesi Terzi ivi residente. Il progetto mira a valorizzare le potenzialità degli studenti nel passaggio dalla scuola superiore, all'università, fino al mondo del lavoro.

Il nostro istituto è stato uno fra i tre selezionati in provincia di Brescia e si è così deciso di sfruttare l'occasione per migliorare l'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana, indicati dal bando come destinatari principali del progetto. Nella nostra scuola sono stati censiti 48 studenti con queste caratteristiche, inseriti nelle quarte e nelle quinte dei vari indirizzi.

Sono state organizzate diverse attività suddivise in tre tipologie, la prima delle quali comprende degli *workshop*, di cui si parlerà diffusamente più avanti in questo articolo, dedicati agli studenti con cittadinanza non italiana; la seconda fase consisterà in quattro laboratori pomeridiani che attueranno attività in piccoli gruppi. Il progetto si chiuderà con un'ultima fase, aperta invece a tutti gli studenti delle classi interessate ad approfondire la tematica interculturale che ne faranno richiesta e vedrà, nella parte finale del mese di aprile, l'attuazione dei laboratori di motivazione ed integrazione: "*Dall'ostile ... allo stile*", realizzati in due incontri da due ore e gestiti dall'associazione ACLI.

Nel mese di marzo, si sono svolti i primi tre incontri compresi nella fase uno: giovedì 12 "*La ricerca attiva del lavoro*"; venerdì 20 "*La società multiculturale: un mondo nuovo, diritti e doveri nel sistema Italia*"; mercoledì 25 "*Opportunità offerte dal territorio, offerte universitarie e corsi IFTS*".

Nel primo *workshop* la dott.ssa Francesca Peano, ricercatrice dell'Università Cattolica, ha illustrato la rilevanza degli stranieri nel mercato del lavoro italiano, presentando alcuni dati

statistici. Fra i più impressionanti vi è stato il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e 29 anni che presenta l'allarmante percentuale del 49,7%. Nello stesso incontro erano presenti anche i responsabili del centro per l'impiego locale, Aurelio Bonù e Vittorio Maffessoli, che hanno presentato le attività del proprio ufficio e discusso con gli studenti utili suggerimenti per la ricerca di una prima attività lavorativa.

Nel secondo incontro era presente Carlo Cominelli, presidente della cooperativa K-Pax Onlus, da anni impegnata con successo nell'inserimento nella società italiana di rifugiati politici, che ha esordito con una frase molto significativa: "Di fronte al lavoro nessuno è straniero". Hai poi ricordato che possono esserci degli svantaggi nell'ingresso nel mondo del lavoro, come la presenza di pregiudizi razziali e culturali ma che, a volte, questi sono presenti anche fra italiani. Un ulteriore problema può essere la burocrazia connessa ai permessi di soggiorno o ai visti per cittadini non UE. Queste difficoltà, a volte, fanno sì che l'individuo coinvolto si racchiuda nel suo micro mondo. Per uscirne, potrebbe essere utile arricchire il proprio *curriculum vitae* con attività di volontariato, che è considerata esperienza a tutti gli effetti da molti potenziali datori di lavoro. Il dott. Cominelli, che si occupa spesso anche di selezione del personale, ha fornito alcuni ulteriori suggerimenti per avere maggior successo in ambito lavorativo: puntualità, disponibilità, flessibilità, determinazione, ordine, pulizia, velocità.

Nel terzo incontro invece, si è parlato di orientamento universitario in video conferenza con l'Università Statale di Milano e di corsi di formazione professionale post diploma. I percorsi erano principalmente calibrati sull'indirizzo alberghiero, mediatore dell'incontro è stato il prof. Gregorini, responsabile di tutte le attività di orientamento in uscita dell'Olivelli Putelli.

Attendiamo con una certa curiosità l'evoluzione e la conclusione del progetto.

Pietro Ciccarelli
4^aC COS

TERESIO OLIVELLI

Per non dimenticare, per comprendere il motivo per cui la nostra scuola è dedicata a quest'uomo, per mantenerlo vivo attraverso i ricordi

Teresio Olivelli nasce a Bellagio in provincia di Como il 7 gennaio 1916. Dopo aver frequentato il ginnasio a Mortara e il liceo a Vigevano si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia. Inizia a partecipare alle attività di organizzazioni come l'Azione Cattolica con il motto "Farsi tutto a tutti", che finirà per contraddistinguere la sua vita.

Nel 1938 Teresio si laurea e, l'anno successivo, diventa assistente alla cattedra di diritto amministrativo di Torino. Incomincia a scrivere articoli giuridici e sociali su giornali e riviste. Poco dopo viene chiamato a Roma, al Ministero dell'Interno, come rappresentante del Partito Nazionale Fascista, diviene oratore presso i Fasci e i Gruppi regionali della provincia di Torino e comincia a scrivere per Il Lambello.



Nel febbraio 1941 si arruola volontario e in seguito parte per la Russia: ufficiale degli alpini, ma con uno stile tutto suo di cameratismo e di servizio, che lo porta, durante la disastrosa ritirata, a rallentare la sua marcia per soccorrere i feriti e gli assiderati, anche a rischio della propria vita. Attivo nell'assistenza spirituale ai moribondi e, come già sulle rive del Don commentava il vangelo ai soldati, così ora, nella steppa, consola ed assiste nei momenti estremi coloro che il freddo e la malattia decimano nella neve. Il suo rientro fortunoso in Italia segna la rottura definitiva con l'ideologia fascista, di cui ha conosciuto le aberrazioni e le conseguenze nefaste: abbandona ogni forma di collaborazione, anche culturale, con il regime e il 9 settembre 1943 è fatto prigioniero dai tedeschi. Rinchiuso prima a Innsbruck e poi in altri campi, il

20 ottobre riesce ad evadere e ritornare in Italia. Collabora alla costituzione delle "Fiamme Verdi", formazioni partigiane di impronta cattolica e nel febbraio del 1944 fonda il giornale Il Ribelle, elaborando programmi di ricostruzione della società dopo la tragedia del fascismo e della guerra.

Il 27 aprile del 1944, Teresio Olivelli viene arrestato a Milano. A San Vittore comincia il calvario delle torture che continuano nel campo di Fossoli. L'11 luglio 1944 il suo nome viene inserito in una lista di 70 prigionieri da fucilare, ma riesce a sottrarsi, nascondendosi nel campo. Nuovamente catturato, è quindi trasferito nel campo di Gries (BZ): sulla sua casacca ora, oltre al triangolo rosso dei "politici", c'è anche il disco rosso cerchiato di bianco dei prigionieri che hanno tentato la fuga e che devono subire un trattamento particolare. È trasferito a Flossenbürg, in Baviera e infine a Hersbruck, dove si prende cura dei compagni, tentando di alleggerirne le sofferenze, di curarne le ferite, di aiutarli a sopravvivere privandosi delle proprie scarse razioni alimentari. Ormai deperito e reso l'ombra di se stesso, nei giorni di Natale assiste sul letto di morte Odoardo Focherini, oggi beato, e muore alcuni giorni dopo, il 17 gennaio 1945, in seguito alle percosse ricevute, mentre cerca di fare scudo con il proprio corpo ad un giovane prigioniero ucraino, brutalmente pestato. Il suo corpo è sparito, bruciato nel forno crematorio di Hersbruck, ma la Chiesa di Vigevano ne ha recuperato la memoria, promuovendone la causa di beatificazione, già conclusasi a livello diocesano nel 1989.

Il nostro istituto ha scelto il nome di quest'uomo e per commemorarne l'eroismo e per non dimenticare come sia possibile reagire alla barbarie della dittatura. Allo stesso scopo, il 26 marzo, alcune classi terze e quarte dell'istituto hanno partecipato allo spettacolo su queste stesse tematiche, intitolato "Lettera al futuro" messo in scena dalla compagnia teatrale diretta da Bibi Bertelli, di cui fanno parte anche otto studenti della nostra scuola.

Caterina Delaidelli
4^aC COS

FORGE MONCHIERI

***Un'eccellenza industriale camuna leader di settore,
nel mercato mondiale da oltre quarant'anni***

Forge Monchieri, azienda di spicco nel campo della forgiatura, certamente uno dei nomi più noti dell'industria camuna, è stata fondata nel 1970 dal Cavalier Gianfranco Monchieri che, per passione, perito industriale di belle speranze, iniziò la sua attività con soli quattro operai. Il loro fine era quello di produrre fucinati e lo fecero con tale successo che oggi si raggiungono i centocinquanta dipendenti, arrivando anche ad un fatturato di cento milioni di euro annui, reinvestiti poi nella società per sostenerne lo sviluppo continuo.

L'azienda si estende su circa 45000 metri quadrati di superficie, possiede ben 11 capannoni e si può dire sia in continua evoluzione. La produzione è principalmente destinata al mercato estero e queste esportazioni, oltre all'Europa, hanno come principali destinazioni: Stati Uniti, Cina, India. La prevalenza dei pezzi realizzati per questi mercati è concentrata nel campo energetico, pezzi che vanno a costruire turbine, e in quello nucleare, negli ultimi anni sono stati forniti alla Cina, ad esempio, vari componenti per la costruzione di centrali nucleari.



Obiettivo primario di Forge Monchieri oggi è quello di aprirsi nuovi mercati, con particolare attenzione ad alcuni paesi che sono coinvolti in uno sviluppo economico esuberante quali Cile, Sudafrica e Australia.

A Civate Camuno troviamo la sede principale dell'azienda che lavora con circa 50 forni di varie dimensioni che servono appunto per la lavorazione dell'acciaio. Questo è un processo molto lungo, tanto da arrivare a raggiungere anche otto giorni. Consiste nel riscaldare i lingotti, nome tecnico utilizzato per definire i grandi blocchi metallici in lavorazione, fucinarli, dando loro forma e consistenza concordata con i clienti, a quel punto i pezzi vengono raffreddati. Un lingotto in lavorazione può arrivare a pesare 150 tonnellate.

Un aspetto che mi ha davvero stupito, durante la visita è stata anche l'attenzione data agli ambienti: il colore prevalente in tutti gli edifici, ad esempio, inclusi i capannoni, è l'azzurro. Come dice il presidente, è stato tutto dipinto in questo modo principalmente per rendere gli edifici più piacevoli e quindi vivibili, infatti la direzione ritiene fondamentali la geometria e l'estetica. Era inoltre necessario distinguersi dalle altre aziende della Valle che adottano generalmente per i loro edifici colori come grigio, bianco o nero.

Altro aspetto estetico che può stranire sono le mucche colorate che pascolano di fronte ad FM2. Modello di queste sculture sono le protagoniste della *Cow Parade*, vere opere d'arte decorate sia da artisti affermati che da non professionisti che, a partire dal 1999, sono esposte periodicamente in tutto il mondo per finanziare scopi benefici.

Sul loro modello sono state plasmate e decorate quelle presenti in forgia, con il fine di conferire all'ambiente un'atmosfera più leggera. Forge Monchieri è comunque famosa per la sua attenzione all'arte ed alla cultura, in passato infatti ha ospitato alcuni appuntamenti della rassegna teatrale *Crucifixus* ed ha sponsorizzato la pubblicazione degli studi sul complesso archeologico di Civate Camuno. Una dimostrazione di come l'industria possa sostenere anche altre attività, magari anche molto lontane dal proprio ambito solito d'azione.

Fabio Scalvinoni
2^aA INF

RISPARMIO: PRIMO GUADAGNO

***Chi ha detto che un metodo efficace per risparmiare non esiste?
Infatti i mercatini dell'usato e l'e-commerce ne sono la dimostrazione***

In questo periodo di grande crisi economica ognuno sta cercando un modo per comprare articoli di ogni genere spendendo il meno possibile. La soluzione si presenta davanti allo schermo: infatti molti negozi e privati di tutta Italia hanno iniziato a vendere i loro prodotti usati online permettendo così a una clientela più vasta di comprare la loro merce nella comodità della propria casa.

«Niente è da buttare, tutto può essere riutilizzato e venduto» è lo slogan che accomuna i tanti mercatini dell'usato che propongono oggetti in conto vendita. Complici di questo successo: l'euro, che ha impoverito un po' tutti, il caro-vita, la moda del vintage, ma anche la ricerca di una scelta di consumo eco-compatibile, per cui sempre più persone fanno i loro acquisti o vendono qualsiasi tipo di oggetto nei mercatini oppure in rete.



Questo boom dell'usato ha innescato una competizione commerciale con un'evoluzione del settore caratterizzata dalla nascita di mercatini-web nei quali trovi di tutto: abbigliamento, oggettistica, libri, cd, dvd, giochi, mobili, elettrodomestici e chi più ne ha, più ne metta. Molto spesso la visita a queste pagine è di tipo esplorativo, ci si arriva per vedere cosa c'è, senza un'idea precisa di quello che si potrebbe trovare. Una delle caratteristiche più importanti è quella di poter trovare articoli, a volte, addirittura unici.

Il mercatino-web funziona come una piccola agenzia d'affari, attraverso un'attività di intermediazione tra i privati e il pubblico, in cui chi ha oggetti da vendere e chi li vende, cercano insieme di realizzare il maggior utile possibi-

le per poi dividere l'incasso. Solitamente tratta molti settori merceologici, dai mobili agli abiti firmati, cd, strumenti musicali, Hi-Fi, libri, bigiotteria, collezionismo, dischi in vinile, elettrodomestici, oggettistica e tanto altro ancora, una vera attrattiva per tutti i ceti sociali.

Per acquistare su questi mercatini digitali si segue una procedura standard.

- 1- Individuare il prodotto desiderato.
- 2- Potrebbe essere necessario registrarsi sul sito per ordinarlo.
- 3- Completare l'ordine con le informazioni caratterizzanti il prodotto scelto, come la quantità e il colore etc.
- 4- Inserire i dati di consegna e le informazioni sulla carta di credito (mezzo frequentemente usato per pagare i prodotti online).
- 5- La compagnia ti invierà un'e-mail di conferma dell'acquisto da stampare e mettere in un posto sicuro, poiché è la ricevuta del prodotto.
- 6- La merce pagata arriverà a casa dopo un tempo di spedizione stabilito dal negozio-web dove il prodotto è stato comprato.

Altra interessante opportunità sono i siti dove vengono pubblicati dei prodotti scontatissimi o con un prezzo comunque più basso al mercato, grazie alla diminuzione dei passaggi produttore-consumatore. Esempio è il successo di alcuni siti che ogni giorno propongono deliziosi menu in ristoranti alla moda, trattamenti benessere, accessori, spettacoli o viaggi fantastici anche al 70% in meno rispetto al loro prezzo di partenza. Puoi acquistare la proposta che più interessa, ti viene rilasciato un buono e hai sei mesi di tempo per scegliere il momento giusto per spenderlo.

Qualunque tipo di acquisto cerchi, sia esso *vintage* o nuovo fiammante, la rete ci offre una quantità di opzioni praticamente infinite. Non resta quindi che prendersi una discreta quantità di tempo, armarsi di pazienza ed iniziare a navigare, cercando ciò che fa per noi. Potremmo rimanere sorpresi di trovare l'occasione che ci fa sognare ad un prezzo ragionevole.

Luca Polonioli
2^aB LICEO

LA GAZZETTA DELL'OLIVELLI PUTELLI

Il 30 marzo abbiamo avuto il successo tanto atteso delle rappresentative di Pallavolo delle categorie Allievi ed Allieve nella finale provinciale. Entrambi sono diventati così campioni provinciali! Continueranno nelle fasi regionali con questo titolo augurandoli di arrivare sempre più avanti nei campionati studenteschi, in quanto le capacità di certo non mancano. Un complimento particolare va al prof. Ivo Pedersoli, responsabile delle ragazze e alla prof.ssa Silvia Mulas per quanto concerne i ragazzi.

Il giorno seguente, il 31 marzo si sono disputate nella nostra palestra le finali di Calchetto, sia della categoria Allieve, sia della categoria Allievi. Una vittoria netta da parte delle ragazze che consacrano la partita con un risultato di 10-4 contro le rivali dell'Istituto *Fermo* di Salò, diventando così campionesse provinciali!

Gli Allievi affrontano una partita che appare più combattuta e dopo i 60 minuti di gioco regolamentari il risultato si blocca sul 4-4. Si procede dunque ai rigori che determinano la vittoria dei nostri studenti! Anche gli allievi diventano campioni provinciali!

Responsabili delle squadre del calchetto sono il prof. Sergio Stracuzzi ed il prof. Pietro Antonio Buonanno, ai quali va un particolare riconoscimento.

La cosa che più affascina di una finale disputata nel nostro istituto è di certo la sua tifoseria, vedere le tribune piene di ragazzi e docenti è un chiaro segnale di interessamento e di passione nei confronti delle attività sportive riguardanti l'istituto. Questa è una nota di merito che certamente è di supporto alla performance sportiva dei nostri atleti.

Quattro squadre, quattro campioni provinciali! Un risultato sportivo splendido che viene ulteriormente coronato dalla presenza alla finale di una terna arbitrale composta dai nostri ragazzi, i direttori di gara: Nicola Tovini, Michele Bonetti e Michele Turella.

L'inviato sportivo **Roberto Formentelli**

IL NOSTRO "OLIVELLI PUTELLI"

La nostra scuola preparerà ragazzi per diventare abili matematici o straordinari scienziati? A giudicare dai risultati di queste competizioni possiamo dire che il nostro istituto e con esso i suoi insegnanti danno un'ottima preparazione agli studenti. *Logica, intuizione e fantasia* è lo slogan che vuole comunicare con immediatezza che i *Campionati dei Giochi matematici* (quelli svolti all'interno del nostro istituto sono stati chiamati *Kangourou* e organizzati dalle prof.sse Cinzia Basili e Marta Panisi con la collaborazione della prof.ssa Manuela Colavero) sono delle gare matematiche che per essere affrontate non necessitano della conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Le finali saranno a Mirabilandia il 10-11-12 maggio 2015 e parteciperà a questi giochi un nostro studente. Invece, le *Olimpiadi delle Scienze della Terra*, sono state organizzate dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, di cui fa parte anche la nostra professoressa Marta Panisi. Queste, sono una gara a cadenza annuale per gli studenti delle scuole medie secondarie di secondo grado che verifica l'abilità degli studenti su vari argomenti. L'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti) organizza queste gare con lo scopo di far crescere l'interesse degli studenti verso le scienze, così come quello di aumentare la consapevolezza generale e allo stesso tempo stimolare l'apprendimento della disciplina. La gara consiste in una prova teorica e una pratica. Questa avventura è iniziata con una fase d'Istituto il 18 marzo, 57 ragazzi partecipanti, da cui sono passati alla fase regionale 5 studenti. Alla fase nazionale parteciperanno Andrea Ragazzoli che frequenta la 1^aB LICEO e Giuseppe Panteghini che frequenta la 4^aA LICEO.

Rubrica realizzata da **Luca Baccanelli**

L'ALLARME DEL MOIGE

Genitori troppo permissivi e venditori complici: stanno forse rovinando la generazione del domani?

Dall'indagine *I divieti trasgrediti dai nostri figli* condotta su adolescenti dagli 11 ai 18 anni presentata al Senato nel dicembre scorso dal Moige (Movimento Italiano Genitori), in collaborazione con l'Università La Sapienza, è emerso un evidente problema della giovane generazione italiana che è sempre più tendente a trasgredire le regole in generale, soprattutto se si parla di prodotti vietati ai minori di 18 anni.



Maria Rita Munizzi, presidente del Moige, parla di una vera e propria emergenza educativa; a fronte di dati di questo genere, infatti, è lecito presumere che molte famiglie tendano ad essere troppo elastiche, visto che in quelle fondate su regole precise e inamovibili i figli sono meno portati ai comportamenti a rischio.

Sicuramente hanno anche gravi colpe i venditori, ancora troppo indulgenti e complici nel cedere i propri prodotti senza chiedere l'autenticazione dell'età dei compratori, mettendosi, tra l'altro, nella posizione di violare delle leggi. Ovviamente a risentire di tutto questo è la salute dei minorenni, che cominciano a trasgredire probabilmente per farsi vedere grandi agli occhi del gruppo e sentirsi accettati anche da persone più vecchie.

L'indagine, condotta nel 2014 nelle scuole del territorio nazionale su un campione di 1.845 minori di età compresa tra gli 11 e i 18 anni porta a conoscenza di dati, in alcuni casi, davvero allarmanti che sono indotti con il tempo a peggiorare sempre di più. Lo studio si articola in cinque aree di rischio: l'alcool, il fumo, i gio-

chi con vincite in denaro, la pornografia e i videogiochi per adulti.

Il consumo di bevande alcoliche è largamente diffuso tra i giovani: infatti, ben 2 giovani su 3 dichiarano di aver bevuto almeno una volta, la percentuale sale perfino all'86,5% tra gli studenti di scuola superiore e, tra questi, 1 su 2 afferma di bere abitualmente. Per gli studenti di scuola media la percentuale si dimezza (45,6%) restando comunque allarmante vista l'età tra gli 11 e i 14 anni. In merito a questa trasgressione i genitori sembrano dirsi molto rigidi (8 su 10 lo vietano ai propri figli) anche se la percentuale di ragazzi che bevono di nascosto dai propri genitori è altissima (39,1%).

In merito al fumo, il 40% degli adolescenti dichiara di aver provato almeno una sigaretta, mentre il dato allarmante proviene dal 17,3% degli studenti di scuola superiore che dichiara di fumarne un pacchetto al giorno e il 53,2% di scuola media che fuma più di 5 sigarette al giorno. I genitori su questa trasgressione si dicono ancora più rigidi, visto che l'85% delle famiglie ne vietano l'uso ai propri figli, capaci però di fumare di nascosto in 1 caso ogni 2 esaminati.

Il gioco d'azzardo coinvolge 1 adolescente ogni 4 e comprende soprattutto scommesse sugli sport, poco sanzionato dai genitori a conoscenza delle attività ludiche del figlio, nonostante la conoscenza della legge che vieta ai minori di scommettere.

Fattore preoccupante coinvolge i commercianti, che nel 70% dei casi non chiedono il riconoscimento dell'età agli acquirenti o fingono di non sapere l'età dei clienti abituali: forse una maggiore rigidità favorirebbe un calo nel consumo di alcolici e sigarette.

Oggi giorno ciò che conta non è utilizzare il cervello e la ragione, ma è farsi vedere grande bevendo molto alcol il sabato sera o addirittura durante la settimana. Ormai, è diventata una sfida fra i giovani a chi trasgredisce di più, ignorando i danni che questi comportamenti arrecano fisico ed alla vita futura.

Nicolas Franzoni
2^{AD} ENG

L'AEREO: IL MEZZO PIÙ SICURO PER VIAGGIARE

Dalle statistiche emerge che ad oggi, nonostante gli incidenti che hanno fatto a lungo discutere, l'aereo resta il mezzo più sicuro per viaggiare

Lo schianto dell'*Airbus* della *Germanwings* in Francia è uno dei peggiori incidenti aerei in Europa degli ultimi 15 anni. Arriva dopo un anno piuttosto negativo per le compagnie aeree di tutto il mondo: secondo i dati dell'*International Air Transport Association* le vittime di incidenti in volo nel 2014 sono state infatti 641. Tuttavia, come rilevano le statistiche: viaggiare in aereo è ancora uno dei mezzi più sicuri al mondo, come spiega *l'Economist*, in cui una persona ha 180 possibilità in più di morire in un incidente d'auto che in volo, è secondo solo alle scale



mobili e agli ascensori. Tutti i moderni velivoli sono costruiti seguendo rigidi dettami in materia di sicurezza e devono passare scrupolosi test prima di poter trasportare dei civili. Strutturalmente, ogni aereo è progettato per sopportare le più estreme sollecitazioni, anche simulando situazioni che, nella realtà, sono quasi impossibili a verificarsi.

La sicurezza nei cieli Europei è tra le più alte. Secondo la *European Aviation Safety Agency* i 28 paesi dell'Unione hanno il tasso più basso al mondo di incidenti mortali su voli commerciali: 1,8 su un milione. E anche la percentuale di danneggiamenti agli aerei è molto bassa: lo scorso anno, in media, solo un velivolo su sette milioni di voli risultava danneggiato in maniera irreparabile.

Ogni giorno quasi 6,8 milioni di persone prendono un aereo, per motivi personali o di lavoro. Nonostante le statistiche, tuttavia, sono in molti ad averne paura, specialmente alla luce de-

gli spettacolari e disastrosi incidenti che ogni tanto occupano i notiziari. Pare che circa un adulto su sei abbia paura di volare e che addirittura il 35% del personale degli equipaggi soffra di vertigini. La paura di volare è influenzata da diversi fattori, molti dei quali connessi ad altre fobie, come quella degli spazi chiusi, dell'altezza, di situazioni affollate, la mancanza di controllo e, non ultimo, la minaccia terroristica. Occhi sbarrati, pugni serrati, aumento della sudorazione, sono questi i sintomi più frequenti. Dai giornali è emerso il titolo di un libro che pare sia molto utile per sconfiggere la paura di volare: *Allacciate le cinture*; scritto da un pilota professionista, titolo simile a *Chiedilo al Pilota*, scritto da Patrick Smith, che chiunque abbia volato o volerà in futuro dovrebbe leggere. È un libro che spiega praticamente ogni curiosità relativa ai voli. Tutto viene chiarito nei dettagli: come fa un aereo a stare in aria, quali sono gli incidenti più grandi della storia, cosa sono quei suoni che si sentono durante il volo, come usare le mascherine, cosa sta succedendo se viene chiesto di indossarle e molto altro.

Quando siete su un aereo non pensate di essere seduti su un ammasso di ferro, che non si sa bene come faccia a stare in aria. Divertitevi e pensate che siete accomodati su ciò che l'uomo ha cercato di costruire nel corso di migliaia di anni: una macchina per volare. Fino a un centinaio di anni fa volare era il sogno dell'uomo: voi potete realizzarlo! Considerate tutto questo come un vantaggio, un regalo, un privilegio che vi è stato dato vivendo nel ventesimo secolo. Per migliaia di anni l'uomo si è chiesto cosa vedevano gli uccelli nel cielo, cosa si provasse a potersi librare nell'aria, invece di dover percorrere scomode strade tortuose e piene di insidie, cosa si vede in quota guardando il tramonto o l'alba? Voi lo potete sapere. Considerate il vostro viaggio in aereo come una tra le più belle esperienze realizzabili.

Siate fieri di quello che l'uomo è riuscito a costruire.

Giorgia Mendeni
3ªB COS

- ... *Trofeo d'Oro fotografico 2014/2015*. I vincitori sono stati: la classe 4A ENG il cui tema della foto era *CSI* classificata terza, gli studenti della 4B RIM che hanno rappresentato *Il Giro del Mondo* al secondo posto e sul podio la foto della 4D ENG con il tema *EXPO*. La classifica è stata stilata a seguito di una votazione a cui hanno preso parte i quattro rappresentanti d'istituto (che non potevano votare la foto della propria classe) e i due fotografi.

Vorremmo concludere riportando il parere di alcuni studenti che vi hanno partecipato e quello dei nostri rappresentanti.

Gli studenti ritengono la giornata nel suo complesso abbastanza positiva, ma con alcune mancanze tra cui: una scarsa pianificazione di gestione dei tempi, una mal organizzazione per quanto riguarda il concorso fotografico, soprattutto nella fase di proiezione in palestra delle foto e un buffet troppo modesto.

I rappresentanti d'istituto ritengono invece che l'assemblea di Pasqua sia riuscita in modo soddisfacente.

Stefania Abondio

Marzia Garatti

4ªA COS

- ... dell'esperienza personale della sua famiglia, veramente inconsistente. Immediato anche il commento da parte di alcuni insegnanti che sottolineano il malfunzionamento delle strutture scolastiche, a loro parere "ormai preistoriche" e decadenti", spostando così l'attenzione sulla qualità del servizio scolastico offerto e non sulla durata di esso.

Immediata, ovviamente, anche la replica da parte degli studenti stessi, i quali si sono dimostrati subito largamente contrari a tale proposta, dichiarando che un provvedimento tale li porterebbe a vivere tutto il loro tempo sui libri, forte è stata anche la contestazione ai carichi di lavoro imposti nel periodo estivo, a loro parere enormi e ritenuti insensati e controproducenti.

Poletti trova un forte disaccordo anche in partiti, come Forza Italia, i cui esponenti sostengono infatti che la scelta di affrontare e trovare un lavoro estivo riguardi le famiglie, non la scuola.

Da studente, sono ovviamente contrario, ma indipendente dalla mia posizione, non posso che rimanere contrario a tale proposta, perché la formazione di una persona si completa in ambiti diversi da scuola e lavoro.

Mirco Delaidelli, 4ªA SIA

AFORISMI e CITAZIONI

Libertà va cercando, ch' é si cara come sa chi per lei vita rifiuta. [Dante]

Lo scopo del lavoro è quello di guadagnarsi il tempo libero. [Aristotele]

Nella sua arroganza l'uomo attribuisce la propria origine a un piano divino; io credo più umile e verosimile vederci creati dagli animali. [Darwin]

Nessun maggior dolore che ricordarsi del tempo felice nella miseria. [Dante, Inferno V]

Non bisogna tenere in massimo conto il vivere come tale, bensì il vivere bene. [Platone]

Coloro che vincono, in qualunque modo vincano, mai non ne riportano vergogna.

[Machiavelli]

Considero il mondo per quello che é: un palcoscenico dove ciascuno deve recitare la sua parte. [Shakespeare]

E' più facile spezzare un atomo che un pregiudizio. [Albert Einstein]

Una rondine non fa primavera. [Aristotele]

Audaces fortuna iuvat. [Virgilio]

Rubrica realizzata da **Pietro Ciccarelli**

Soluzione cruciverba edizione n°14

T	E	L	E	G	R	A	F	I	S	T	A	
E	M	O	Z	I	O	N	A	N	T	I		M
R	A	T				V	O	L	T	A	R	S
E	N	T	E			E	N	O	R	M	I	T
S	C	A	L	T	R	I		I	P		E	M
A	I				R	E	M	I	G	A	N	T
	P	A	C	E		A	R	A	R	A	T	
	A	R	O	M	A		I	N	E	Z	I	A
	Z	A	R	I	N	A		T		A	N	D
C	I	T	A	T	I		M	I	C	R	O	
B	O	R	L	O	T	T	I		I	E		Z
	N	O	E			R	I	S	C	A	T	T
	E					P	A	R	E	C	C	H

NICA

BRENO, Via Brodolini 8 Tel. 0364.22604

www.nicaonline.it

ABBIGLIAMENTO
PROMOZIONALE

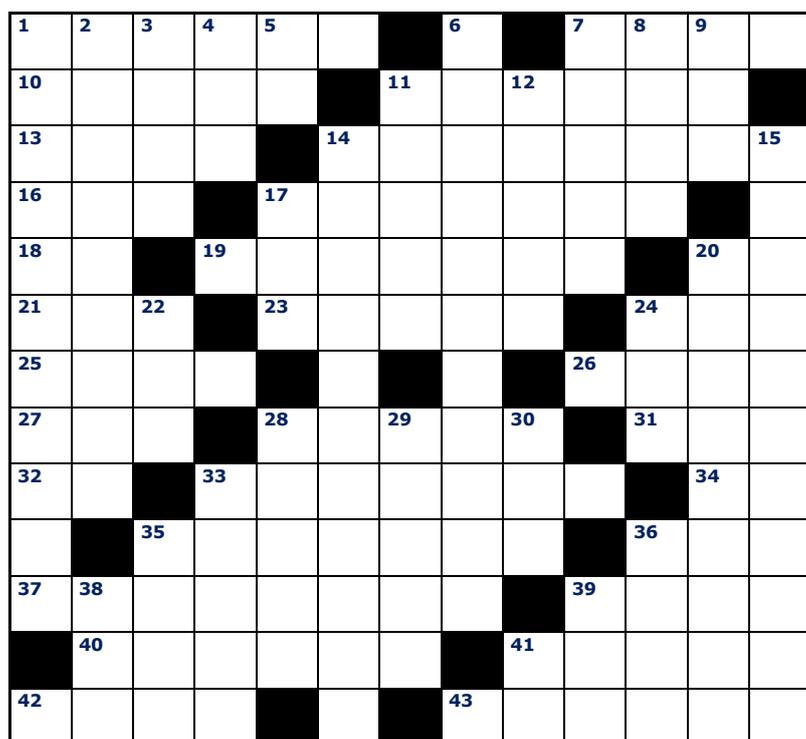
ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO

GADGET

TIPOGRAFIA

PUBBLICITÀ

GIOCHI



CASSAPADANA

www.fotoprimopiano.it
 cell. 3204984696
C.C. ITALMARK PISOGNE



VERTICALI

1. Scrive di fatti
2. Persona sospetta
3. La sigla dei donatori di sangue
4. La qual cosa
5. Como
6. Contiene grana in polvere
7. Danza
8. Una testata di moda
9. Piccola imperfezione
11. Le si dice l'Ave
12. Ce la ricordano due *bronzi*
14. Un funzionario sul treno
15. L'ultimo minuto per segnare
17. Ispezionano i ristoranti
20. Gamberi e aragoste
22. Si corre quello *de Triomphe*
24. Rose giallastre
28. Uno scavo nel terreno
29. Quand'è coperto, è grigio
30. Una di ritardo è troppa
33. L'Ecco! dei Francesi
35. Solleva l'auto
36. Chi la crea, la lancia
38. La sigla dei navigatori satellitari
39. Il *de* tedesco
41. Viene dopo il re

ORIZZONTALI

1. L'ha a vento lo sciatore
7. Può diventare meglio
10. Spedizione
11. Chiude la favola
13. Forte antipatia
14. Suona in certe scatole
16. ... - *Delitti imperfetti* -
17. Regolare, consueto
18. Inizio senza vocali
19. Morbosamente fissato
20. Iniziali di Verdone
21. Lo spiazzo per i polli
23. Una fase di tirocinio
24. In mezzo
25. La Croft eroina dei videogiochi
26. Un gas da insegne
27. Un istituto scolastico
28. Compagno in affari
31. A destra di chi va a nord
32. La fine del discorso
33. Grande gabbia per uccelli
34. Si offre in tazze
35. Fa montare in bestia
36. Più a Madrid
37. L'*azienda* con i trattori
39. I pettegolezzi che corrono
40. Fra stomaco e duodeno
41. Collega il PC al telefono
42. La prepara il pescatore
43. Gestisce una cantina

PizzCami
RistòBurger - Pizzeria - Birreria
Aperti fino a Tardi con Consegna a Domicilio
www.pizzcami.it - 0364310696 - info@pizzcami.it
Centro Storico - BORNO(Bs)

COMMERCIO CARNI
PAGANI

AGENZIA VIAGGI

ADAMELLO
express

Via Costantino, 4C

Boario Terme 0364 535910

www.adamelloexpress.com

adamello@adamelloexpress.com

produzione
artigianale



Gelatissimo

Tel. 0364 534931

BOARIO
TERME (Bs)



AUTOSCUOLA VALLECAMONICA

25043 BRENO (BS) - P.zza Alpini - Tel. 0364.22403 - Fax 0364.323210



**Geometri di
Valle Camonica**

Via Stassano, 16 Darfo B.T. (BS)

0364-321311

info@geometridivallecamonica.it

GAMMADARFO
OFFICEEMPORIUM & OFFICEDESIGN

PRENOTAZIONE
LIBRI DI TESTO

RITIRO E VENDITA
LIBRI SCOLASTICI USATI

PUNTO DOTE SCUOLA
RILEGATURE TESINE

Via Montegrappa, 33 ROGNO (BG)
Tel. 0354340054 Fax 035967905 - www.gammadarfo.it

Pomeridiano
STUDENTI
€ 40/mese!

ilCENTRO
movimento e benessere

Scopri su www.ilcentrodarfo.it
mywellnesscloud di Technogym

mywellnesscloud
IN THE GYM ON THE GO AT HOME

CARIGE ASSICURAZIONI

TURETTI ASSICURAZIONI SAS

per le Agenzie di

Darfo B.T. - Capo di Ponte - Brescia

PIADINO

**piadine e cassoni romagnoli - arancini - mozzarelle in carrozza -
panini - aperitivi - ecc. (tutti i prodotti sono freschi e preparati al momento)**

via Lady Wordley n. 2/A Costa Volpino (BG) (sotto i portici) cell. 3403904038 - sito: <http://piadino.altervista.org/>

**PASTICCERIA
CAFFETTERIA**



La Dolce Vita

BOARIO TERME (Bs)